

Metropolitana 4, la priorità di Sala: i cantieri non devono sforare i tempi

Vertice tra il sindaco e Cantone per superare le contestazioni dell'Anac

di **GIAMBATTISTA ANASTASIO**

— MILANO —

GIUSEPPE SALA volerà a Roma per incontrare Raffaele Cantone e cercare un'intesa che consenta di superare le contestazioni mosse alla governance della Metropolitana 4 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac), presieduta dallo stesso Cantone. L'obiettivo è non fermare i cantieri e non allungare il cronoprogramma delle opere, fatto che avrebbe conseguenze ovvie anche sui costi della linea, per ora assestati a 1,82 miliardi di euro. Ad annunciare l'incontro è stato, ieri, lo stesso sindaco: «Vedrò Cantone settimana prossima – fa sapere il primo cittadino a margine della seduta del Consiglio metropolitano – ma ci siamo già sentiti. Per il momento lui non si è espresso più di tanto, bisogna incontrarlo avendo una soluzione ed è quello al quale lavorerò questa settimana».

L'ANAC ha contestato il doppio ruolo ricoperto da **Metropolitana Milanese (Mm)**, incaricata della direzione lavori della **M4** ma anche del supporto al responsabile del procedimento. Una scelta, quella di affidare la direzione lavori alla società controllata dal Comune, che pone problemi di conflitti d'interesse e incompatibilità e che, contesta Cantone, è avvenuta senza che ci fosse una gara pubblica. Il bando stesso della **M4** prevedeva che per la direzione lavori

IL PRIMO CITTADINO

«I milanesi vedono i cartelli di fine lavori nel 2022

Questo tema è di sostanza»

ci si dovesse affidare a Mm. Oltre al principio della concorrenza, si è violato pure il principio della massima economicità: la commessa da 20 milioni affidata a Mm, per l'Anac, al di sopra la tariffa professionale. Questo è il nodo principale che il Comune è chiamato a sciogliere. Questione non facile. L'affidamento ad Mm della direzione lavori consente al Comune di avere il controllo dei cantieri e del cronoprogramma. È pe-

IL TRACCIATO

LA LINEA 4 UNIRÀ ENTRO IL 2022
L'AEROPORTO DI LINATE
ALLA STAZIONE SAN CRISTOFORO

IL PROBLEMA

PER L'ANAC I RUOLI RICOPERTI
DA METROPOLITANA MILANESE
CREANO CONFLITTI D'INTERESSE



SOTTO LA LENTE Il presidente dell'Autorità nazionale Anticorruzione, Raffaele Cantone

rò plausibile che Mm dovrà lasciare una delle due competenze per sanare conflitti d'interesse e incompatibilità. Ma alla domanda se c'è quindi la possibilità di ripartire con un nuovo bando, Sala non si sbilancia e sottolinea la questione cronoprogramma: «Non lo so. M4 deve tenere i tempi, per i cittadini che vedono i cartelli di chiusura dei cantieri al 2022. Questo è un aspetto non formale ma di sostanza».

giambattista.anastasio@ilgiorno.net

